



**Deliberazione della Giunta comunale
N. 127 del 24.04.2012**

AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PROPORRE RICORSO AVANTI IL TAR LOMBARDIA CONTRO IL DECRETO DIRIGENZIALE N. 1279 DEL 21 FEBBRAIO 2012 "VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PII AREE FALCK ED EX SCALO FERROVIARIO.

VERBALE

Il 24 aprile 2012 alle ore 14:30 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Oldrini Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla Ersilia	Assessore	NO
5	Chittò Monica	Assessore	SI
6	Pozzi Alessandro	Assessore	NO
7	Scanagatti Roberto	Assessore	NO
8	Teormino Lucia	Assessore	SI
9	Urro Giovanni	Assessore	SI
10	Zucchi Claudio	Assessore	NO

Partecipa il Vice Segretario generale Massimo Piamonte.

Assume la presidenza il Sindaco, Giorgio Oldrini, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Autorizzazione al Sindaco a proporre ricorso avanti il T.A.R. Lombardia contro il decreto dirigenziale n. 1279 del 21 febbraio 2012 "Valutazione di impatto ambientale PII aree Falck ed ex scalo ferroviario.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Servizio Legale - Contratti;
- ritenuta meritevole di accoglimento la proposta in essa formulata;
- visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da foglio allegato;
- richiamato l'art. 134, 4° comma, del decreto citato;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge anche per l'immediata eseguibilità della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di autorizzare il Sindaco a proporre ricorso a proporre ricorso avanti il T.A.R. Lombardia contro il decreto dirigenziale n. 1279 del 21 febbraio 2012 "Valutazione di impatto ambientale PII aree Falck ed ex scalo ferroviario.

2. di individuare già con il presente atto per l'incarico di patrocinio legale nella causa in oggetto in via congiunta e disgiunta l'avv. Giovanni Mariotti con studio in Milano, Largo Schuster n. 1, e l'Avv. Guido Bardelli dello Studio Legale Amministrativisti Associati, con studio in Milano, via Visconti di Modrone 12, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il formale atto di incarico e il conseguente impegno della spesa occorrente;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

RELAZIONE

Premesso che:

- In data 1.3.2012 è stato pubblicato sul BURL n. 9 il decreto dirigenziale n. 1279 del 21.2.2012 "Valutazione di impatto ambientale PII aree ex Falck ed ex scalo ferroviario"; pur condividendosi i rilievi complessivi della Regione sulla VIA, dall'esame del provvedimento sono emerse alcune prescrizioni, previste, ad esempio, ai paragrafi 6.2.2 e 6.2.3 della Relazione allegata al Decreto, ed in relazione ai contenuti di cui ai paragrafi 5.3.2 e 5.4 che possono prestarsi, obiettivamente, nella loro letterarietà e nella loro complessiva ed integrale portata viziata da illegittimità sotto vari profili.

- Le prescrizioni di cui alla VIA, benché riferiti alla fase esecutiva, potrebbero tradursi in un giudizio in contrasto con la potestà pianificatoria comunale ed il PGT approvato con Deliberazione di CC n. 32 del 16.7.2009; i giudizi e le prescrizioni regionali, di cui ai summenzionati paragrafi, sarebbero, altresì, soggetti anche ad ulteriori censure circa la loro coerenza, sia con il quadro programmatico regionale poiché ad es. contraddittori rispetto all'art. 28 delle NTA del vigente Piano Territoriale Regionale, (approvato con DCR n. VIII/951 del 19.1.2010) che con altri atti assunti in precedenza dalla Regione.

- Dato atto che sono state presentate due istanze per richiedere la lettura e l'interpretazione corretta delle valutazioni della VIA delle quali una del Comune di Sesto San Giovanni protocollata in data 6.3.2012 alla Direzione Regionale Energia Ambiente e reti della Regione Lombardia con la quale si richiedevano i necessari chiarimenti interpretativi in relazione al paragrafo 6.2. e segg. della relazione e la revisione del paragrafo 5.4 .

- Rilevato che le istanze di riesame si rivolgono all'Ente Regionale, nell'esercizio dei generali poteri di autotutela e sono finalizzate a conseguire i necessari chiarimenti e gli effettivi intendimenti dell'Ente Regionale relativi al compendio in oggetto ma che alle stesse non è stato dato sinora alcun riscontro formale.

- Nelle more dei necessari chiarimenti si profila la necessità di escludere ogni ipotesi di decadenza, stante la decorrenza del termine di impugnazione della VIA, ed il rilievo del PII per il Comune di Sesto San Giovanni.

- Il PII dovrà inoltre essere approvato in via definitiva a breve e pertanto si rende necessario evitare che la deliberazione stessa possa essere considerata illegittima ove l'interpretazione data al decreto VIA della Regione Lombardia fosse quella letterale.

- Si propone pertanto l'impugnazione del decreto dirigenziale n. 1279 del 21.2.2012 "Valutazione di impatto ambientale PII aree ex Falck ed ex scalo ferroviario" per l'illegittimità della VIA relativamente alle censure evidenziate in precedenza e a quelle ulteriori ravvisabili per il caso di specie.

Dopo attenta valutazione, vista la particolare delicatezza e rilevanza della materia, si propone di affidare l'incarico di proposizione del ricorso al TAR Lombardia sezione di Milano per l'impugnazione del decreto dirigenziale n. 1279 del 21.2.2012 "Valutazione di impatto ambientale PII aree ex Falck ed ex scalo ferroviario" in via congiunta e disgiunta agli Avv. Giovanni Mariotti con studio Milano, L.go. Schuster 1, e all'Avv. to Guido Bardelli dello Studio Legale Amministrativisti Associati, con sede in Milano, via Visconti di Modrone 12 eleggendo domicilio presso quest'ultimo, che sentiti in merito hanno confermato la propria disponibilità.

Che la scelta dei legali si ravvisa opportuna poiché già incaricati, in ragione della particolare e riconosciuta competenza, del supporto legale al comune quali consulenti sia del PII sulle aree Falck che del PGT di Sesto San Giovanni.

Che le ridotte dimensioni dell'avvocatura comunale, già impegnata in numerose altre procedure, e la necessità di integrare le competenze interne in ragione della complessità della questione -sono richieste competenze specialistiche anche in materia di diritto ambientale e di diritto urbanistico- giustifica il ricorso a strutture esterne.

Di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale sarà assunto l'atto d'incarico formale e l'occorrente impegno di spesa, previa acquisizione di congruo preventivo..

Sesto San Giovanni, 18 aprile 2012.

IL DIRETTORE
(Dott. Massimo Piamonte)